

**Inserzioni:** si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana  
Via Manin 10 Udine, (tel. 3-66) e succursali

**ABBONAMENTI:**  
Anno . . . Lire 50.00  
Semestre . . . 25.00  
Trimestre Lire 13.00  
Mese . . . 4.50

**Prezzi:** per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria. — Pagina di testo L. 3 — Cronaca L. 1.50 — Pubblicità di abbonamento L. 4.00 — Pagina di testo L. 0.50 — Cronaca L. 1. — Necrologio L. 1.50

## Cronaca Provinciale

### I problemi forestali del Tolminese

Da uno studio dell'Ispezione Forestale di Tolmino, ing. Attilio Cralli, si rilevano alcune notizie sulla zona che fu visitata dalla Pro Montibus friulana domenica scorsa.

È noto con quale cura in Friuli si seguono i problemi che interessano la valle superiore dell'Isonzo. N. d. R.

### Le condizioni dei boschi

La sua posizione riveste caratteri prevalentemente carsici, e quindi il bosco rappresenta un potente mezzo di equilibrio idro-geologico, senza del quale ogni altra forma di produzione perde la propria sicurezza e la possibilità di esistere.

Ogni azione diretta a migliorare o conservare il patrimonio boschivo del Tolminese interessa la sicurezza del confine del Regno, la difesa dei bacini di raccolta dove le acque si avverano per alimentare i grandi serbatoi dei poderosi impianti idro-elettrici che non mancheranno di sorgere tra breve. Non si deve dimenticare che il bosco mitiga la piaga della disoccupazione e contribuisce, migliorando le condizioni dell'ambiente, all'incremento dei prodotti di caccia nei singoli Comuni.

A questi brevi cenni di indole generica, aggiungo alcune notizie sulle condizioni presenti della zona.

La guerra è passata impetuosa sopra queste montagne e queste valli, spiantando fustate annose, distruggendo cedui feraci, atterrandosi giovani colture e dissestando il regime forestale su un fronte di circa cinquantacinque chilometri.

Essendo in molti appezzamenti del Tolminese scomparso il soprassuolo, gran parte dell'attività tecnica forestale dovrà necessariamente essere assorbita da un vasto programma di ricostituzione, tendente soprattutto a salvare il suolo dall'azione disgregatrice delle forze naturali.

Basta osservare superficialmente la zona maggiormente danneggiata dalla guerra, cioè la conca di Plezzo e la regione di Caporetto per constatare la eccezionale rapidità dei costumi di quei monti gloriosi, tormentati dalle valanghe, dalle acque dei venti.

Ed è appunto per questo che i programmi di sistemazione ed i piani di rimboscamento richiedono — per la varietà dei quesiti che s'insorgono — studi speciali, indagini accurate, ed infine progetti di restaurazione, elaborati diligentemente anche nei minimi particolari. Inoltre, non dovranno mancare i piani concernenti le operazioni colturali da attuare in un secondo tempo, per raggiungere il restauro completo degli appezzamenti distrutti, in gran parte di proprietà comunale.

Nonostante che l'assetto amministrativo delle nuove Province fino a poco tempo fa non fosse ben definito, e, per conseguenza, le pratiche in materia non venissero spesso condotte a termine con la speditezza desiderata, pure parecchi lavori furono condotti a buon punto.

Ho buone speranze per l'avvenire, ma non posso nascondere le mie preoccupazioni per i lavori finora intrapresi, qualora nella prossima ripresa primaverile venissero per qualsiasi causa a mancare i fondi necessari.

### Qualche notizia sui boschi comunali

#### Mancò un inventario razionale

I boschi comunali hanno una gran importanza nell'Alto Isonzo, e sono costituiti da fustate pure o miste di faggio, abete rosso e abete bianco.

La formazione geologica e la configurazione del suolo dà ai boschi predetti un carattere eminentemente protettivo.

Questi boschi di protezione sono amministrati dai Comuni, sotto la vigilanza dell'ispezione Forestale del Circondario, e le utilizzazioni si effettuano in conformità alle prescrizioni della legge forestale in vigore.

Ma da questa premessa si forma spontanea la domanda: « come mai è possibile amministrare bene un'azienda, senza un giusto inventario di essa? » Come è possibile — senza mettere in pericolo tutto il cospicuo patrimonio — dividere l'utile in base a supposizioni, e non già in base a calcoli precisi? Amministrare un bosco, vuol dire risolvere una serie di compiti matematici, mentre, seguendo soltanto l'esperienza, si ricade nel dilettantismo, poco simpatico nell'arte e tanto meno nella scienza.

Nel caso concreto, questo problema non presenta una facile soluzione. I boschi comunali nell'Alto Isonzo sono fortemente gravati dagli

### usi civici, sono distrutti o danneggiati dalla guerra e utilizzati in modo irregolare.

Di conseguenza, per assicurare la forma migliore all'utilizzazione a questi terreni, per regolare il loro regime amministrativo, e per dare il fabbisogno, alle popolazioni, necessitano:

1. I Comuni interessati, uniti in consorzio, dovrebbero affidare ad un tecnico forestale esperto, la amministrazione, delle loro foreste.
2. I boschi in parola dovrebbero venire assottigliati provvisoriamente con metodi, che mirano alla provvigione normale, e che assicurano un trattamento comprensivo ad ogni classe economica.
3. Gli usi civici dovrebbero essere regolati, definitivamente i boschi gravati e precisando la quantità del legname da assegnare annualmente a questo titolo.

Si dirà che il problema è arduo. Lo riconosco, ma non si può affermare che esso non sia effettuabile. Per affrontarlo, ci vuole coraggio, spirito d'iniziativa e buona volontà.  
Ing. A. Cralli.

### Giunta Provinciale Amministrativa

Nella seduta del 19 corrente la Giunta Provinciale Amministrativa ha approvato i bilanci preventivi dei seguenti Comuni:

(Per l'anno 1923) Zuglio, Claut, Cimatis, Villasantina, Borsic, Pradamano, Andreis.

(Per l'anno 1922) Torreano, Tramonti, Piscoe, Varmo, Casarsa, Enemonzo, Gornara, Ronchis.

Ha pure approvato i seguenti oggetti d'ordine generale: Udine: linea automobilistica Montebelluna, Palman; contributo del Comune — Prata: annullazione mutuo Gomila — S. Quirino: Collocamento a riposo del corsiere Francesco Della Mattia — Pradamano: Rinnovazione cambiali per sistemazione strada Pascutti — Udine: Anticipazione fondi con la Cassa del Comune per estinguere assesto cambiario — Eredità Anna Miratti ved. Moretti; vendita azioni del Condotificio Udinese alla Banca del Friuli (appr. ratif. cons.) — Gemona: Consorzio Leida-Tagliamento; derivazione acque (appr. con condiz.) — Raccolana: Assunzione di mutuo di lire 220 mila per estinzione passività arretrate — Lestizza: Concorsio nella spesa per adibire la cella mortuaria a ricordo dei caduti in guerra (appr. con condiz.) — Pasiar Schiavonesco: Modifiche alla tariffa daziaria (appr. salvo ratif. cons.) — S. Giovanni di Manzano: Buona uscita all'ex ricevitore del dazio (Apr. con condiz.) — Udine: Aumento da lire 200 mila a 350 mila del credito con la Cassa di Risparmio per i lavori di costruzione del nuovo stabilimento balneare — Maiano: Assicurazione contro gli incendi dei nuovi fabbricati scolastici — Premiarco: Concorsio nella spesa di beneficenza per monumento ai Caduti — Codroipo: Sussidio alla Sezione locale Combattenti per pacchi regalo agli orfani (Apr. per il solo anno 1923) — Latisana: Contributo per Verezione del parco della Rimiembranza — Plafischis: Tariffa tasse comunali — Pontebba: Concessione di fronte a privati — Corno di Rosazzo: Aumento tariffa tasse bestiame — Reana: Aumento affitto locali adibiti ad us ufficio municipale — Codroipo: Cessione ritaglio stradale — Maniago: Attrezzatura del nuovo macello — Sauris: Aumento tasse esercizio e rivendita per l'anno 1923 — Teor: Vendita ritaglio stradale — Udine: Concorsio a due condotte mediche — chirurgiche vacanti; modificazioni al capitolato — Pravidomini: Aumento tasse sul bestiame — Buttrio: Regolamento per la tassa bestiame — Premiarco: Illuminazione elettrica pubblica della frazione di Podero — Cividale: Consorzio acquedotto Polena; acquisto terreno — Pavia di Udine: Aumento di stipendio e indennità al medico condotto — Tolmezzo: Concessione gratuita legname al Comitato Pro Asilo Infantile — Cordovado: Tariffa tassa bestiame — Pagnacco: domanda per cessione ritagli stradali — Magnano in Riviera: Tariffa tasse esercizi di vendita di bevande — Buia: Pagamento lavori di riattamento alle quattro anse scolastiche provvisorie di S. Stefano — Trasaghis: Tassa sul bestiame; modificazione tabella — Tolmezzo: Cessione terreno comunale a Copetti Giacomo — Gorizia: Aumento tariffa mercato — Rivignano: Vendita del terreno del Cosut — Tolmezzo: Acquisto terreni Morgante e fratelli Marchi.

### CIVIDALE Nella Sezione del P. P. I.

I membri del Consiglio direttivo della locale Sezione del P. P. I. si riunirono ieri sera per trattare varie questioni di indole interna, e formularono poi vari ordini del giorno da trasmettersi alla Direzione del Partito ed a quella del Gruppo parlamentare; nonché ai singoli Deputati del Collegio, circa il mantenimento del sistema proporzionale nelle elezioni come deliberato dalla Direzione — per l'ufficio dei lavori della ferrovia del Predil — per il passaggio della Scuola Tecnica a Istit. tipo inferiore, e ciò per mantenere il Collegio alle antiche tradizioni scolastiche. Fu poi data relazione sui deliberati del Consiglio provinciale, e infine venne spedito un telegramma di auguri per l'onomatico del prof. don Luigi Sturzo.

### I festeggiamenti dell'8 luglio

Mentre attivamente procedono i lavori di organizzazione per i festeggiamenti dell'8 luglio per costruire Case di Ricovero, continuamente pervengono doni numerosi e di valore per la grandiosa pesca. Le vetrine dei principali negozi ne tengono in mostra di bellissimi e di valore; e fin d'ora si può dire che l'esito della pesca è assicurato.

Il Comitato organizzatore può essere ben soddisfatto del consenso che gli viene da tutte le parti e da tutte le classi, per quanto esso sta organizzando in pro della nobiltà, umanitaria, santa istituzione. Va notato il dono di lire 100, un pacco contenente e dieci tagli di camicia da uomo in tessuto di propria fabbricazione, e un altro pacco contenente 50 matasse di cotone nero per calze della propria tintoria. Il dono generoso è stato fatto dal sig. Luigi Moschini, ritornato alla città natia dopo un'assenza di ben otto lustri.

### Tiro al piccione

La Società Cacciatori ha organizzato per domenica 8 luglio una grande gara di tiro al piccione, che si svolgerà nel campo dove verrà costruita la Casa di Ricovero. Oltre lire 5000 sono messe a disposizione dei partecipanti alla gara.

### L'Unione Agenti di Commercio

essa pure vuole contribuire ai festeggiamenti di beneficenza dell'8 luglio, ed organizza un grande ballo di lusso, con la rinomata orchestra Tomagis.

### La tradizione Tombola

La beneficenza della Congregazione di Carità verrà estratta la domenica del 29 luglio p. v.

### Manifestazione sportiva

Per iniziativa dello Sport Club Cividalese, il 29 luglio vi sarà una grande manifestazione sportiva ciclistica. Sono messi a disposizione dei concorrenti numerosi premi in denaro, in oggetti di valore e in taglie, offerti da Enti pubblici, da privati e da cittadini.

### CODROIPO Per la lotta contro la tubercolosi

Domenica, Codroipo celebrerà la festa del Fiore. Per l'occasione, ha dato già il suo contributo Anna Fabris, la patronessa gentile che sa ricamare sul canevaccio del nostro dialetto versi, graziosi ispirati e ispiranti sempre a gentilezza e bontà, qualunque argomento ella tocchi sia che cambiata l'alcolismo o proponga il risparmio, o come questa volta, richiami l'attenzione sopra un'opera santa com'è quella degli Ospizi Marini, io pro dei piccoli egrotati predisposti alle malattie di petto.

I nobili versi furono stampati, su cartol. numerate (per far concorrere chi le acquista da 1 premio). Le cartoline stesse, poi, furono ornate con ridovvinta allegoria disegnata splendidamente da un bravo studente nostro, il signor Odorico Pittoni. Quando l'arte si associa alle opere di bene, trova sempre una luce interiore che ne illumina le creazioni: e così avvenne per i nostri due artisti.

La Sezione di Codroipo per la lotta contro la tubercolosi è tra le prime del Friuli, a merito particolare in primo luogo, del dott. Ernesto Ballico che a' l'anno ed il petto e poi del buon cuore dei nostri concittadini, che le hanno dimostrato sempre calorosa simpatia. Le quali, certamente, saranno dimostrate anche domenica prossima nell'occasione della festa del Fiore.

### SAURIS Il rinnovo invernato

Da ieri imperversa una terribile tempesta di neve. Pare di essere in gennaio e non nel mese di giugno. A Sauris di Sopra la neve raggiunge in paese 15 cent. e stese il suo bianco manto fino alle Moine. Se alla sua stagione la neve è compatibile in questi paesi di montagna, ora questa ricaccipione e sgomento perché minaccia seriamente il poco raccolto locale del fieno. In parecchie malghe centinaia di bovini bloccati da 20 e 30 centimetri di neve, si trovano senza foraggi. I proprietari accorrono a ricondurre a casa le loro bestie mungenti dalla fame. Valanghe precipitano dalle alture. Una desolazione. Qui ripetiamo, nei nostri monti, nel luogo, vorremmo che venisse l'agente delle imposte a calcolare il nostro reddito netto agricolo a 1200-1400 sul mare. Pensare che forse solo due mesi resteranno di buona stagione, e vedersi calcolare il nostro reddito agrario alla stregua di paesi ad 800 e 1000 metri più bassi, è una cosa che desta avvilito ed indignazione.

Noi non intendiamo di sottrarci dal giusto contributo alla Patria; ma non possiamo sopportare senza protesta che ci si tratti per quello che non siamo: o un'ingiustizia troppo grave. Non è a dire che il caso li cui si parla sia una eccezione; noi che siamo nati e vissuti in montagna diciamo che sono frutti normali del luogo: O siccità o geli, o neve infatti contrastano sempre contro la tenace laboriosità di questi montanari. Confidiamo che di fronte ai fatti, una voce di protesta non sia levata invano.

### CIVIDALE Nella Sezione del P. P. I.

I membri del Consiglio direttivo della locale Sezione del P. P. I. si riunirono ieri sera per trattare varie questioni di indole interna, e formularono poi vari ordini del giorno da trasmettersi alla Direzione del Partito ed a quella del Gruppo parlamentare; nonché ai singoli Deputati del Collegio, circa il mantenimento del sistema proporzionale nelle elezioni come deliberato dalla Direzione — per l'ufficio dei lavori della ferrovia del Predil — per il passaggio della Scuola Tecnica a Istit. tipo inferiore, e ciò per mantenere il Collegio alle antiche tradizioni scolastiche. Fu poi data relazione sui deliberati del Consiglio provinciale, e infine venne spedito un telegramma di auguri per l'onomatico del prof. don Luigi Sturzo.

### I festeggiamenti dell'8 luglio

Mentre attivamente procedono i lavori di organizzazione per i festeggiamenti dell'8 luglio per costruire Case di Ricovero, continuamente pervengono doni numerosi e di valore per la grandiosa pesca. Le vetrine dei principali negozi ne tengono in mostra di bellissimi e di valore; e fin d'ora si può dire che l'esito della pesca è assicurato.

Il Comitato organizzatore può essere ben soddisfatto del consenso che gli viene da tutte le parti e da tutte le classi, per quanto esso sta organizzando in pro della nobiltà, umanitaria, santa istituzione. Va notato il dono di lire 100, un pacco contenente e dieci tagli di camicia da uomo in tessuto di propria fabbricazione, e un altro pacco contenente 50 matasse di cotone nero per calze della propria tintoria. Il dono generoso è stato fatto dal sig. Luigi Moschini, ritornato alla città natia dopo un'assenza di ben otto lustri.

### Tiro al piccione

La Società Cacciatori ha organizzato per domenica 8 luglio una grande gara di tiro al piccione, che si svolgerà nel campo dove verrà costruita la Casa di Ricovero. Oltre lire 5000 sono messe a disposizione dei partecipanti alla gara.

### L'Unione Agenti di Commercio

essa pure vuole contribuire ai festeggiamenti di beneficenza dell'8 luglio, ed organizza un grande ballo di lusso, con la rinomata orchestra Tomagis.

### La tradizione Tombola

La beneficenza della Congregazione di Carità verrà estratta la domenica del 29 luglio p. v.

### Manifestazione sportiva

Per iniziativa dello Sport Club Cividalese, il 29 luglio vi sarà una grande manifestazione sportiva ciclistica. Sono messi a disposizione dei concorrenti numerosi premi in denaro, in oggetti di valore e in taglie, offerti da Enti pubblici, da privati e da cittadini.

### Atto coraggioso

Mentre il sig. Attilio Zanotto percorreva in bicicletta la via Borgo S. Domenico, lo venivano incontro di corsa due armenti attaccati ad un carro. Lo Zanotto non si perde il coraggio: scende dalla bicicletta e affronta le bestie; se rimane travolto, ma con l'aiuto di altre persone accorse, le bestie furono potate fermate.

### PONTEBBA La celebrazione del XXX anniversario della Società Operaia di M. S.

(rit.). — Con una cerimonia solenne fu celebrato domenica 18 trentesimo anniversario della nostra Società Operaia di Mutuo Soccorso.

Molte furono le Società di M. S. benedette a porgere il loro saluto alla consorella e a riaffermare i santi principi della mutualità. Abbiamo notato: Società di M. S. di Udine con il sig. Cremonesi; Tricesimo con il sig. Steccati e molti soci; Buia con il vice presidente Ragnin ed il sig. Piemonte; Tarcento col vice-presidente Canci e molti consiglieri ed il segretario Cricchiutti; Venzone col presidente sig. Leoncidi; Amaro; Tolmezzo col sig. Piccolini e vari soci; Moggi con Della Schiava e altri consiglieri. Risultata con il Sindaco Zuzzi ed il sig. Suzzi; Chiussaforte con il cav. Panselotta, cav. Martina, vice presidente Danielutti, ed altri ancora.

«Causa il cattivo tempo la banda non poté ricevere gli ospiti che giunsero alle ore 8; il ricevimento seguì subito dopo all'Abergo alla Spina, ove fu offerto un vernonah d'onore. A nome del Comune, rivolse un caldo saluto agli intervenuti il Sindaco cav. ing. Faleschini, e parlò quindi molto nobilmente il presidente della locale Società Operaia cav. Bierti, seguito dai rappresentanti delle consorelle di Tricesimo, Tarcento, Zomeis e infine dal sig. Cremonesi di quella di Udine.

### Il gagliardetto dell'Avanguardia

Verso le 10 la locale sezione avanguardista fascista, imperversando il cattivo tempo, inaugurò alla Sede del Fascio il proprio gagliardetto offerto per sottoscrizione pubblica. Madrina la signorina Mircolessi, che accompagnò il dono con nobili parole. Il segretario della Sezione, Bifulco, prese in consegna il gagliardetto, ringraziando per il munifico dono.

Parlò anche il segretario di Zona, ing. cav. Faleschini, e infine il sig. Bruno Cassi, segretario Federale dell'Avanguardia giovanile Friulana, portò il saluto della Federazione, spiegando quali debbano essere gli scopi dell'Avanguardia.

Verso le 11, il tempo si rasserenò, e si poté quindi formare il corteo nel seguente ordine: corpo pompieri municipale, banda mun., autorità fra le quali il sindaco cav. Faleschini, l'isp. del Min. cav. uff. Condorelli, il dott. Marizza Pretore di Tarvisio, il dott. Trevisini, dott. Poli, il capostazione sig. Colombo, il direttore di Dogana sig. Vaio ed altri, quindi la Società di M. S. di Pontebba con a capo il cav. Bierti e poi tutte le Consorelle intervenute coi rispettivi vessilli. Seguivano le bandiere delle scuole, le bandiere ed i gagliardetti del Fascio di Pontebba, Tarvisio, Resiutta, Moggi, Udine, ecc. e quindi varie altre associazioni patriottiche locali.

Uno stuolo di popolo chiudeva il corteo che percorse le vie di Pontebba e Pontebba Nuova, sfilando dinanzi alle bandiere, in piazza Dante, di fronte al vecchio ponte che un tempo segnava il confine.

### Il pranzo sociale

A mezzogiorno e mezzo circa trecento soci e rappresentanti convennero al pranzo sociale. Durante le mense regnò la più schietta cordialità, e infine il coro Zardini cantò applauditissimo un nuovo inno di Francesco Bierti, composto in occasione de 130 anniversario. Quindi la banda suonò inni patriottici.

Alle frutta parlò applaudito il Sindaco, che consegnò una medaglia d'oro al benemerito socio Piero Brisnetto, e un'altra al cav. Bierti, con la seguente dedica: «A Francesco Bierti — che il grande amore e il profondo intelletto — in ogni ora prodigando — fece della S. O. di Pontebba — il modello delle istituzioni — nel XX anniversario della fondazione — questo tenue omaggio — i Soci — riconoscenti tributano.»

Rispose, nobilmente commosso il cav. Bierti e parlarono quindi il sig. Cricchiutti di Tarcento, il dott. Di Gasparo Rizzi notaio di Tricesimo ed infine il signor Gremonesi della Società di Udine.

La sagra della fratellanza lasciò un vivo ricordo nei pontebbiani, che vi piegarono stringono intorno alla benemerita Società Operaia.

### ENEMONZO L'addio al segretario

19. La Giunta Comunale, con sentimento unanime, volle cordialmente offrire una bicchierata di addio all'egregio dott. Fabris, appassionato di letteratura, nella quale diede anche recentemente buoni saggi.

Egli, in qualità di segretario comunale, per ben dieci anni prestò in questa sede il suo servizio lodevolmente, sicché la sua partenza lascia un vivo rammarico nella popolazione.

Al parlante, gli auguri più fervidi.

Studio Del Perito Geom. Ettore Rigo Via Valvason, n. 5, Udine

### La mia prigionia

Sull'esodo dei nostri dopo la selaggura di Caporetto, sulla invasione austro-germanica, sul doloroso anno che essa durò sui giorni radiosi della vittoria e dell'invasione, furono pubblicate già tante memorie individuali e di Enti pubblici da popolare una intera biblioteca: non molto varia per quel che chiameremo il « colore generale », ma nondimeno interessante, vivace e differenziata nei particolari. Così avverrebbe di qualunque biblioteca specializzata di scienze naturali, di storia di un popolo o di una parte di esso: le linee generali sono, su per giù, sempre le medesime; ma ciascun autore dà all'opera propria uno speciale suo « colorito », così da ottenere che sul medesimo argomento diversi e più libri si leggano con interesse eguale.

Questo mi accadde anche per un volumetto recante: « La mia prigionia », del sacerdote don Giacomo Mansutti, stampato a Tarcento dalla premiata tipografia editrice di Domenico Stefanutti; un'edizione nitida, accurata, lodevole. L'editore avverte che il Mansutti, nella narrazione dei fatti, dice la verità: « Quella verità che, a dirlo, costa cara, ma che è e che sarà sempre la gemma più fulgida di un onesto cittadino, nonché di un vero patriota. »

Le memorie di don Giacomo Mansutti sono divise in capitoli. Nei primi due, l'A. brevemente accenna all'azione da lui svolta in Cesariis, dov'era stato mandato dall'Arcivescovo, in qualità di suo delegato: in passello posto a pendio del monte a 700 metri d'altezza, privo di strada d'accesso in comune di Lusevera. Poi scrive dei « giorni nefasti », in cui il nostro sacro suolo venne calpestato, depredata, insultato dalle orride orde nemiche.

26 ottobre del 1917. L'Arcivescovo, in visita pastorale nell'Alto Torre: per tutta l'amenata vallata il rintocco festoso delle campane si ripercuote, annunciando la venuta del Pastore. Mons. Rossi sta nella chiesa di Pradielis amministrando la Cresima, quando una voce dal mezzo della chiesa grida: — I tedeschi sono a Musi! — (altra frazione di Lusevera, un'ora circa distante da Pradielis).

Nella chiesa, scompiglio; tutti fuggono: l'Arcivescovo rimasto quasi solo, si dirige a Cesariis: ove, non atteso per la triste novella che lo aveva preceduto, giunge assai prima dell'ora prefissa. Là Mons. Rossi svolge le cerimonie proprie della visita pastorale: « era però agitato », soggiunge il racconto. Dopo un modesto pranzo in canonica ed aver compiuto gli ultimi riti ed incoraggiato la popolazione, l'Arcivescovo discedendo a Pradielis, ove termina quelle cerimonie che alla mattina aveva dovuto troncare. Alle tre pomeridiane riparte, sulla sua automobile, per Tarcento.

Con questo episodio s'inizia il racconto doloroso. Dalla linea di combattimento, da Plezzo, da Uccle, si riversano giù per la vallata soldati ed operai stanchi, trafelati, affamati, assottigli, che confermano la rotta delle nostre truppe; da Tarcento salgono per la strada di Crocetta 120 camion carichi di soldati per fronteggiare l'irruenza nemica; abbandonate le proprie case, passano i profughi a frotte, quali con la coria sulla schiena, quali con carretti a mano, quali carichi di valigie strusciate, di fardelli improvvisati. Don Mansutti corre a Tricesimo a salutare la famiglia; ritornando, si imbatte per la via di Crosti, nel 2.º alpini che, in disordine e disarmato, scende da Musi, seco trasportando alcuni feriti; anzi, anche un morto, abbandonato sul ciglio della strada, verso il Torre: Giunto nei pressi dell'Officina Elettrica, ode i primi colpi di fucileria, provenienti dalla cima del Monte Maggiore, dietro Lusevera.

Sono memorie personali, come si vede; ma essi s'intrecciano episodi drammatici della storia locale. Così leggiamo che nei domani, la triste domenica 28 ottobre, in cui le orde nemiche dilagavano giù nella pianura ed occupavano Udine, alle 13 e mezza si presenta alla porta della canonica un drappello di 32 soldati nostri al comando di un capitano: questi mirava a Tarcento, ma la strada era già ostacolata dal nemico, e dovette spiegare per i monti; smarrita la via, si trovò improvvisamente a Cesariis. Egli, il capitano, voleva suicidarsi, proprio sulla soglia della chiesa; don Giacomo riuscì a distoglierlo. Riferisce il drappello sbandato e lo fa accompagnare per Pora, Malpaso, Montenas e Artagna, donde passa indisturbato il Tagliamento. Appena mezz'ora dopo la partenza ecco sopraggiungere il primo battaglione del 1.º reggimento ucraino austriaco, prendendo possesso del paese « in nome di Carlo l'Imperatore e re apostolico dell'Austria-Ungheria ».

« Ma il unico prete che noi abbiamo trovato dal Rombon fino a Cesariis », gli dicono gli ufficiali del battaglione, fra i quali v'era un italiano, l'abitante Francesco Chinis, l'entusiasmo del prete cerca di trattenerlo più che può, per lasciar tempo al drappello dei nostri di mettersi in salvo. Quel giorno passarono per Musi a Venzone diecimila reggimenti nemici; per Montebelluna-Villanova-Bernadia, 40 mila uomini. A Stelina (sopra Tarcento) nel versante che guarda la Vedronza, vi fu un piccolo scontro coi nostri alpini, con qualche morto e ferito d'ambo le parti; e il cannone rombava, e le mitragliatrici ed i fucili crepitavano. E pioveva dirotto. Figurarsi che trambrusto tremendo! quanta desolazione di luoghi! « Se una furiosa bufera si fosse scatenata sopra essi od un forte terremoto avesse divelto o rovinato, certamente non avrebbe arrecato tanto scompiglio ». La passerella di Bullons distrutta giace sul letto del Torre; il ponte di Tarcento, afferrato e i suoi grandi blocchi di pietra sprofondati nel torpente, le cui torbide acque travolgono legna, indumenti, carogne di animali; teorie di soldati giungono all'altra sponda; là, via seminate di trionfante, di emetti, di armi, case e botteghe spalancate, sventolate, saccheggiate; olio e vino colano per le strade, contornandosi col fango e con l'acqua melmosa; orde di soldati nemici avanzano e dietro ad essi una caterva di predoni, carichi di bottino, soldati nostri disarmati, avvinti, prigionieri, incedono.

La narrazione continua in forma semplice, gli episodi suggestendosi agli episodi come in un racconto fatto in famiglia di cose vissute o vedute — concisa ma efficace; sono piccole scene, sono modeste illustrazioni di fatti locali, echi fonografici di sentimenti che turbano i cuori, tanto più fortemente quanto più si dovevano tenere frenati — che proruppero talvolta in frenabili. Ne troviamo un esempio nella protesta che don Giacomo fece, anche a nome dei suoi confratelli vicini di Lusevera e di Pradielis « per protesta contro i bestiali ordini (parole testuali della protesta) che quotidianamente emanava codesto Comando Germanico a danno di queste popolazioni » e per invocare « un pronto e sollecito provvedimento ». Quella protesta doveva essere consegnata al Comando austro-ungarico che aveva piantato la sua tenda nel palazzo municipale di Tarcento, e a nessun altro. Se non che l'interprete, al quale era stata affidata, la rimise ad un addetto al Comando germanico, appollaiato esso pure a Tarcento... e don Mansutti fu arrestato, processato, condannato per quella parola « bestiale », appiccicata agli ordini del Comando germanico, ad un anno di carcere.

Un mese dopo l'arresto è tradotto dalla prigione di Tarcento a quella di Gemona, assieme a tre altri: Angelo Cossetti di Tricesimo e due vecchi di Montebelluna, tutti e tre condannati a due anni inaspriti, per il primo, per un po' di polvere da caccia nascosta in casa da un suo vecchio zio, gli altri per due fucili trovati nelle loro case.

E che vita, nel nuovo carcere, e quale viltà! Buono che il prete di Gemona, mons. Bellizzi, fece avere al nostro la minestra ogni giorno, aggiungendoci anche un bicchiere di vino. « A lui sarò riconoscente fin che vivrò, perché egli mi ha salvato da certa morte », scrive in questi suoi ricordi don Giacomo. Racconto ammangiabile, sporcizia, bestie, tentativo di fuga generale, ma rinascita per uno solo (certo Giuseppe Sgarzan di Cesariis), rigori conseguenti, secondo tentativo di fuga non riuscito; terzo tentativo nel quale trovano scampo tre carcerati ed un quarto è riorde — certo Marco di Moggi Udinese, regalato dagli austriaci dei tradizionali ventimila verba dove intendiamo, e cento altri episodi del genere, sono narrati sempre in modo succinto, ma colorito e vivace.

Dal carcere, don Giacomo, in seguito a visita medica, passa all'Ospedale, con « vitta ufficiale ». E il suo racconto diventa ancor più interessante, perché gli accenti alla vita del paese vi sono più frequenti. Don Giacomo a le buone suore riescono a gabbari gli austriaci, quando si presentano all'Ospedale per l'inventario; nella notte precedente, prete e suore avevano nascosto quanto potevano in luoghi impenetrabili. Fatti e saccheggi e latrocinii sono all'ordine del giorno; per la linea di Pontebba passano quotidianamente treni coperti, carichi di ogni ben di Dio; la Gemona Spilimbergo tra-

sporta truppe e materiale da guerra... quasi ogni giorno l'ospedale di Gemona accoglie qualcuno dei nostri feriti dagli austriaci...

Non finiscono i giorni dei dolori. Vedono gli "ukasi" che impongono o premiano la denuncia del prigioniero... comincia la caccia spietata ai nostri fratelli...

Arretriamo all'ultimo. La tragedia precipita alla sua fine... non senza nuovi dolori e anche non senza qualche aneddoto umonistico...

Il mercato del terzo mercoledì. Il tempo che minacciava nelle prime ore del mattino la solita pioggia...

PORDENONE. Circolo Schermistico. Per lodevole iniziativa di alcuni cittadini amanti della scherma...

La morte di un ex combattente. Largo compianto destò la morte di Angelo Gislon, cameriere, ex combattente...

Nicodemo Baldencio.

S. PIETRO AL NATISONE. Il Medico Consorziale.

20. Ieri i membri della Commissione Consorziale per la condotta medica dei Comuni di S. Pietro e Savogna...

Ad unanimità di voti venne eletto il chiarissimo dottor Enrico Franchi...

La risposta del Presid. del Consiglio. Al telegramma che la Carovana turistica delle allieve della R. Scuola Normale di S. Pietro al Natisone...

S. E. il Presidente ha molto gradito il vibrante saluto inviategli dai studenti di codesta scuola...

MORTEGLIANO. L'arresto di spacciatori di moneta falsa.

21. A Chiavallieri ieri due sconosciuti offirono un biglietto falso da cinquanta lire in pagamento di sigarette...

Però, ad un certo punto, uno di essi tentò gettare a terra un involto con altri biglietti falsi...

IMPONZO. Funebri Del Favero.

Unanime tributo di affetto e di compianto ruscirono i funebri della povera Eva Del Favero...

SEDEGLIANO. La bandiera alle Scuole.

Domenica 24, alle 10, nella piazza di questo capoluogo, seguirà la cerimonia della consegna delle bandiere alle sette scuole del Comune...

Cartoline Novità D. G. M. — Sono a letto Profili Romani Auguri d'infanzia e Riflessi di Luna.

MANTELLI, Cavour 5. Udine.

S. DANIELE. Nozze coplous.

20. — Oggi si sono celebrate le auspicate nozze della gentile marchesa Teresa Conca col conte Giorgio Mascetti...

Nelle sale del palazzo dei conti Conca trasformate in un giardino fiorito, erano esposti i numerosi e ricchi doni pervenuti alla sposa.

S. E. l'Arcivescovo mons. Anastasio Rossi celebrò il rito solenne, nel salone superiore trasformato in devota Cappella...

Quindi fu servito un sontuoso «lunch», ai numerosi intervenuti; fra questi si notavano: la contessa Masetti, la contessa Vittoria Florio, la contessa R. di Caporriaco...

Alta nobile famiglia Conca vivi rallegramenti; agli sposi auguri fervidissimi.

Il mercato del terzo mercoledì.

Il tempo che minacciava nelle prime ore del mattino la solita pioggia, si è rimesso più tardi. Ed il mercato mensile (terzo mercoledì) poté svolgersi abbastanza animato.

Molti i bovini comparsi sul mercato ed il prezzo per quelli da macello si sostennero fortemente.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

Per le altre specie di animali non si ebbero variazioni notevoli. Nei suini, invece, specialmente i lattanzoli, l'aumento fu elevatissimo.

TOLMEZZO. Per le accoglienze al Prefetto.

21. (Per telefono). — È stato costituito un comitato per preparare al prefetto del Friuli, che giungerà domenica 24, una accoglienza degna della tradizionale ospitalità carnicia.

In tale occasione sarà costituita la Federazione delle Cooperative del Friuli, alla quale secondo l'accordo concluso auspice il Prefetto avvocato Pisenti, ha aderito il Consorzio Carnico delle Cooperative.

Il suddetto Comitato è così composto: segretario politico fascista di Zona avv. Marpillero presidente; presidente Sezione Combattenti avv. Siliani, rappresentante del Comune assessore Mora, presidente del triumvirato del P. N. Fascista rag. D'Orlando, sovrano comandante la Corte Carnica Rodina Deracati, presidente del Consorzio Regionale Carnico avv. Frucchi, cav. Lino De Marchi, avv. Dante Linussio, presidente Cooperative di Credito Mazzolini membri.

Comverranno a Tolmezzo, numerose rappresentanze dei sindacati, Cooperative, Fasci e Combattenti del Friuli, reparti della Milizia Nazionale, autorità civili e militari, nonché tutti i Sindaci del nostro Circondario.

PREONE. Anedda in un torrente.

21. (Per telefono) Il sessantenne Antonio Gandotti partì l'altra sera per recarsi nella valle di Preone, ove aveva la moglie ed i figli. Poiché il giorno seguente non era giunto fra i suoi e non era stato più visto in paese, furono attivate ricerche per ritrovarlo, presagendo qualche disgrazia.

Infatti, il pover'uomo fu rinvenuto annegato nelle acque del torrente Siazza.

GEMONA. Pesca rimandata.

Domenica 24, doveva tenersi una pesca di beneficenza a favore del Patronato Scolastico e dell'Unione Sportiva; ma, per circostanze impreviste, la festa è stata rinviata a tempo indeterminato.

Per busto all'ispettore Benedetti. Il Comitato pro busto al prof. Benedetti ha iniziato la raccolta di offerte per sostenere la spesa.

Molte sottoscrizioni sono state già raccolte.

FAEDIS. Moneta falsa.

I carabinieri hanno sequestrato presso l'Ufficio postale un biglietto da lire 500 falso. La titolare asserisce di aver ricevuto il biglietto, che è perfettamente imitato, dalla Direzione provinciale delle Poste.

SACILE. Scuola d'Arti e Mestieri.

Essendo prossima la chiusura dell'anno, la presidenza della Scuola di Arti e mestieri ha deliberato che le esposizioni dei lavori grafici e di applicazioni e quelli di plastica, seguano domenica 24 corr. dalle ore 9 alle 12 e dalle 17 alle 19, nonché il successivo giovedì 28, col medesimo orario, nel locale della Palestra innasita, in via Ospitale.

BUJA. Per l'ospizio Marino Friulano.

Eccovi un elenco di offerte raccolte pro cure marine, nel nostro Comune, dal dott. Guido Ianigro:

Ianigro dott. Guido lire 100; Niccoloso Ferruccio, Cooperativa Combattenti; Banca del Friuli, Banca Cattolica, Calligaro Ermengildo, fam. Savonitti, Urbignacco 50 ciascuno; Savonitti Tarcisio 30, Piemonte Giuseppe 25, Fantoni Giacomo, Miani Celestino, Taboga Domenico, Savio Gino, Marangoni Luigi, Ursella Giovanni, Monassi Mattia, ditta Desiderato Pino 20 ciascuno; ditta Lodovico Ursella, Miani Giovanni, Savonitti Matteo, Niccoloso Egidio Tabacco, Savonitti Pietro, Baracchini Mario, Desiderato Roberto 15 ciascuno; Dorchico Clelia, Niccoloso Riccardo, Tondolo Pietro, N. N. Minisini G. R., Guerra G. B., Niccoloso G. B., Fantinutti Davide, Popolin Benedetto, Vacciani Gino, Bortolotti Luigi, G. Tassinari, Tondolo P., Pauluzzi Enrico, Giorgini Ippolito, Minisini Enrico 10 ciascuno; Paoluzzi Giovanni, Niccoloso Giuseppe, Tassinari Angelina, Zanier Paolo 5 ciascuno. Totale lire 900.

GORIZIA. Indignazione.

per un atto di odio feroce. A Lubiana, l'altro giorno, da una turba di fanatici jugoslavi, l'ing. Giuseppe Doerfler, già comandante delle squadre di azione cittadina, fu vilmente aggredito e barbaramente percosso. Nientemeno che lo volevano ammazzare, ed egli dovette rifugiarsi al consolato italiano. Presentemente, è a letto, in cura medica, essendo ancora grave. Questa non è la prima aggressione di sloveni contro italiani.

Il Prefetto avv. Pisenti inviò da Roma un telegramma di deplorazione per l'esecrabile barbaro atto che nella persona dell'ing. Doerfler offendeva l'Italia. La direzione del partito fascista di qui mandò alla direzione centrale del partito in Roma un telegramma invocante energica azione a tutela dei principi fascisti e per rispetto alla Patria.

Il nostro Istituto Tecnico non sarà soppresso.

Secondo informazioni pervenute direttamente da S. E. il ministro della Pubblica Istruzione le voci diffuse qui circa la soppressione del R. Istituto tecnico, non sono fondate. I quesiti fondamentali e devono perciò considerarsi tendenziose, siccome dirette a mettere in dubbio e assicurazioni ripetute dal Governo, nazionale di dare incremento agli istituti di cultura della nostra città.

Cronaca Cittadina

L'opera della Croce Rossa Italiana in tempo di pace

Ieri l'altro a cura del Comitato locale della Croce Rossa sono partiti per il magnifico Asilo di Carraria, presso Cividale, quindici bambini...

Ad accompagnarli a Carraria colla autovettura si prestarono la signora Camilla Peole, della sezione femminile della Croce Rossa e Presidente della Società Protettrice dell'Infanzia...

I bambini rimarranno nella «Colonia» permanente di Carraria fino a tanto che le condizioni di famiglia siano modificate, ed in ogni caso, almeno fino a che i medici giudichino sia stato raggiunto nel loro stato fisico un sufficiente miglioramento che dia garanzia di stabilità.

Di così umanitario ed efficace provvedimento va fatto merito al locale Comitato della Croce Rossa, la cui presidenza: senatore Morpurgo, prof. D. Pectle e co. della Porta, sta anche provvedendo, in pieno accordo con altre istituzioni cittadine, la creazione di una «Colonia Estiva» (cura d'aria e di sole in aperta campagna) per bambini e doloscenti di debole costituzione, che non si sono potuti mandare al mare od al monte e ciò per tutto il tempo delle vacanze. All'uopo si monteranno tende da ospedale da campo capaci di 150 bambini e relativa cucina con la refezione, sui prati presso il Cormor.

E così il locale Comitato della Croce Rossa pone ad effetto nel miglior modo possibile — dati gli scarsi mezzi che ha disponibili — il Programma di Pace della Croce Rossa medesima; per cui non si dubita che tali reclami quanto efficaci provvedimenti pro infanzia risveglieranno quelle simpatie verso la benemerita Istituzione, che già essa suscitò durante la guerra, per modo da essere sorretta ed incoraggiata con mezzi adeguati per continuare a svolgere il suo nobilissimo programma.

A Carraria, il numero dei posti disponibili è notevole. Sarebbe opportuno fossero segnalati dalla Provincia i casi più di convenienza di giovinetti con tubercolosi per provvedere all'isolamento, allontanando i bambini e inviandoli a quel Santuario. La retta giornaliera per i bambini affidati all'Istituto, è di lire 7.

Le Congregazioni di Carità, le persone benefiche e gli Ufficiali sanitari dei vari centri della Provincia, detti mezzi limitati a disposizione della Croce Rossa, dovrebbero cercare di formare borse per i bambini che localmente si trovano in pericolo di infezione, inviandoli temporaneamente a Carraria.

La Croce Rossa è a disposizione per assumere il collocamento e per facilitare le iniziative locali che sorgessero allo scopo di dare pratica attuazione a questa forma doverosa di lotta contro la tubercolosi, intesa a colpire il male alla sua radice.

Istituto Magistrale Arcivescovile. La legge Gentile del 6 maggio u. s. ha portato una grande innovazione nella Scuola Media. Essa, infatti, incoraggia il sorgere delle scuole private, dando loro la libertà d'insegnamento ed equiparandole negli esami degli alunni alle scuole governative. Ognuno sa, infatti, che, alla fine dei corsi, tutti gli alunni della scuola regie che private, dovranno, per conseguire i rispettivi diplomi, sostenere l'esame di Stato, dinanzi alla medesima commissione. Di più la citata legge ha ridotto il numero delle scuole medie governative e, in modo particolare delle magistrali, essendo nell'intendimento del governo che sporgano dagli Istituti privati, affinché, con la emanazione, possa portarsi un vero risveglio nella istruzione.

Ora veniamo a sapere che per il prossimo anno scolastico sorgerà in Udine un Istituto Magistrale Arcivescovile.

Il nuovo Istituto si aprirà l'anno prossimo, nel bellissimo fabbricato delle Scuole professionali femminili in via Grazzano n. 28, ed accoglierà le alunne che vogliono avviarsi alla carriera dell'insegnamento e anche quelle che intendono studiare solo per cultura. Per l'anno venturo della Scuola avrà, secondo la nuova riforma, il corso inferiore (che corrisponde alle classi complementari di oggi) e la prima classe del corso superiore (che corrisponde alla I Normale). La Commissione, a cui S. E. Mons. Arcivescovo ha affidato l'organizzazione della nuova Scuola, ha già scelto gli insegnanti che, oltre ad essere provvisti dei titoli richiesti, danno ogni affidamento non solo per la loro cultura, ma anche per la loro competenza didattica.

Omaggi al Questore. Ricorrendo oggi l'onomastico del questore cav. Luigi Rebecchi i funzionari e personale addetto della Questura persero gli auguri e l'omaggio di una artistica statuetta con orologio. Parlò a nome di tutti il vicequestore cav. Rocelli. Rispose visibilmente commosso il questore.

La scoperta degli scassinatori di Mortegliano?

Le abili ricerche della polizia. Dal giorno in cui fu commesso l'audacissimo furto in casa del dott. Marchetti a Mortegliano, ove con la fiamma uscirica e speciali arnesi venne squartato un brano della cassaforte, e asportati ingenti valori, la Quostura di Udine e i carabinieri di Mortegliano esperimento attivi e diligenti ricerche.

Passo passo, il Commissario incaricato delle indagini, seppe abilmente ricostruire il modo preciso con cui avvenne lo sventramento; coordinò fatti ed osservazioni dettati dalle riacce dagli oggetti rinvenuti sul posto e intessò una rete minuta che stringeva sempre più dappresso gli autori del furto.

Spiegabile e comprensibile riserbo, e impone di non specificare le abili indagini compiute, ma però vogliamo commettere una indiscrezione confortante, dicendo che l'autorità segue la sicura pista su cui dovranno colpevoli. Basti sapere che le indagini hanno guidato le ricerche nel Goriziano, ove un nome e circostanze risultate da un sorprendente lavoro poliziesco che seppe opportunamente mettere in relazione il fatto di Mortegliano con altre imprese, portarono all'arresto di un meccanico goriziano, contro cui esistono delle prove.

L'arrestato fu sottoposto a stringenti interrogatori, di cui non conosciamo l'esito.

Si operarono sequestri di oggetti. Le indagini continuano felicemente.

Concittadino che si fa onore. Il rag. Ettore Conti, nostro concittadino (è figlio del fu Alessandro, spirito geniale che gli amici ricordano sempre con affetto benché parecchi anni siano trascorsi dalla sua morte) ha piantato a Vercelli studio di ragioneria e consulenza tributaria e si è conquistata la stima generale, tanto che lo troviamo assessore molto apprezzato di quella città e membro del direttorio del Fascio vercellese. Ultimamente, è stato nominato commissario prefettizio del Comune di Buronzo. Uno dei suoi primi atti fu quello di conciliare le due sezioni bronzesi del Fascio e dei Combattenti e di fondere i combattenti così fascisti; ciò che il rag. Ettore Conti seppe ottenere con il plauso e dell'una e dell'altra parte; nonché della intera cittadina.

Per un anniversario. Nel 7° anniversario della morte del figlio Antonio — che ha data la sua promettente giovinezza alla Patria — il chiarissimo prof. Papinno Pennato e la famiglia hanno offerto lire 500 agli orfani di guerra del Comune di Udine.

La Commissione esprime la sua viva riconoscenza per la generosa offerta che anche quest'anno — come negli anni precedenti — la rispettabile famiglia Pennato le ha fatta per darle i mezzi di aiutare quanto più possibile i figli poveri, dei caduti nell'ultima guerra di nazione.

Beneficenza a mezzo della «Patria». Orfani di guerra. — In morte di Corzaro Anna: Gregorutti Vittorio 10.

I COMUNICATI. IMPORTAZIONE DALLA RENANIA. — La Camera di Commercio ha ricevuto la seguente comunicazione ufficiale: «Con recente decisione l'Alta Commissione Renana ha prorogato a tutto il 30 giugno p. v. il termine utile per la presentazione delle domande dirette a usufruire delle facilitazioni accordate con ordinanza del 15 marzo u. s. alle esportazioni dalla Renania e dalla Ruhr verso qualunque paese alleato e neutrale, le quali fossero effetto di contratti anteriori al primo febbraio u. s., consentendo agli interessati di sostituirsi agli esportatori tedeschi per chiedere ed ottenere la licenza di esportazione.

A tale scopo i compratori stranieri dovranno indirizzare una domanda di licenza di esportazione diretta al «Comité Directeur des Licences de la Haute-Commission» in Coblenza, per le mercanzie provenienti da fornitori posti nei territori occupati per quelli dimoranti nelle teste di ponte di Dusseldorf, Duisburg e nel Bacino della Ruhr occupata, per i quali la domanda dovrà essere indirizzata al «Comité des Licences de la Mission de Contrôle des Usines des Mines d'Essen».

Tale domanda dovrà essere corredata da documenti dai quali risulti: a) che l'ordinazione della merce è anteriore al primo febbraio scorso; b) il carattere d'interesse generale inteso in senso lato che presenta la fornitura; c) che la domanda è presentata per causa giustificata, dopo il primo corrente.

Le misure transitorie sopra specificate, concernenti le esportazioni dalla Renania sono estese anche alle importazioni in tale paese e le domande relative devono essere presentate sempre entro il termine predetto del 30 giugno p. v.

RIUNIONE ESERCITANTI. L'Associazione Commerciali ed Esportatori del Comune di Udine convocò presso la propria sede in Piazza del Duomo 1, per domani 22, alle ore 17, tutti gli esercenti della città, allo scopo di discutere in merito alle recenti disposizioni ministeriali che vietano i trasporti delle licenze.

L'argomento — dice il comunicato — ha una importanza grandissima, perché da esso dipende la vitalità stessa dell'azienda dei pubblici esercizi. Il divieto tocca interessi e necessità assolute ed anche gli esercenti di Udine debbono svolgere un'azione pronta presso il Governo, affinché almeno sia mantenuto integro il diritto di successione dell'uso delle licenze.

L'adunata di Roma. regia fissata per domenica.

Dall'Associazione Nazionale Combattenti, Federati e Friulani, riceviamo questo comunicato: «A disporre dubbi sorti in seguito a notizie pubblicate da qualche giornale, comunico il seguente dispaccio pervenuto da Roma alla Federazione.

«Contrariamente al comunicato apparso dalla Stampa, confermo l'adunata per giorno 24 consigliere delegato della Associazione: Arcangelo Rizza».

IL FASCIO IN CRISI. Le dimissioni di Castellotti e del Direttorio. Il segretario politico del Fascio udinese, Giuseppe Castellotti, rassegnò le proprie dimissioni. Il Direttorio, riunitosi ieri sera per deliberare in merito, per solidarietà del segretario, prese analoga decisione e rimise le proprie dimissioni nelle mani della Federazione.

Il vincitore della Coppa Baracca. Da Milano si ha che il vincitore della Coppa Baracca sarebbe il tenente De Bernardi che impiego ore 7.12.20 — secondo risulta — Brak Papa con 7.12.20 — quanto Magliocco con 7.24.40 — quinto Ranza — settimo Capparucci — settimo Mosso — lavoro Fortunato — nono Molino — decimo Sartori.

Nel mondo degli affari. IL MERCATO DEI BOZZOLI. I prezzi si mantengono generalmente sulle 28-32 lire il chilogrammo, e le vendite che avevano subito un notevole arresto causa il cattivo tempo, si sono riprese ovunque con intensità.

Nella giornata di ieri a Cividale furono praticati prezzi dalle 28 a 32 lire; a Tolmezzo dalle 30 alle 32; a Cavasso Nuovo dalle 30 alle 31; ad Arba (prezzo netto) dalle 30 alle 32; a Maniago dalle 28 alle 30.

A S. Giorgio di Nogaro le piogge continue ed il freddo eccessivo hanno in parte compromesso il buon esito della campagna; bolognese, Iserio, state aperte le pesce. Prezzi pagati da lire 31.50 a 34 aperte, con media Verona, Mantova, ecc. coltitori: Bormacina e Vatta, Lotti e Zella.

A Latisana, le vendite continuano con intensità, i prezzi si mantengono sempre sulla base dei giorni addietro. Si possono precisare i prezzi in due categorie: le 26-28, per gli incerti, giapponesi, meno per le qualità cinesi pure il prezzo in rialzo sulle 28-31 (aperti).

A S. Gergorio e S. Michele al Tagliamento i prezzi si praticano avendo in guardo al prezzo base del mercato Latisanese, con qualche frazione in più per la qualità pure che vengono pagate aperte. L. 31.50 e 32 (prezzo aperto). A Rivignano gli incerti non trovano accoglienza sulla Lire 25-27, mentre i prezzi per i migliori qualità cinesi, variano dall'alle 31.50.

A Gemona i prezzi dei bozzoli tendono ad alzarsi. Ieri sono stati pagati lire 32 al kg. Qualche partita è stata venduta; ma il grosso verrà trattato agli ultimi della settimana in corso ed ai primi dell'altra.

Un buon giardinetto con un ottimo bicchier di birra della rinomata Adria Fabbrica Birra Soc. Anonima di Trieste.

All'antica Birreria GROSS (Porta Cussignò) con Prop. Iro Degano.

21 GIUGNO. L'estate comincia.

Evitate di soffrire di mali al piedi, più dolorosi che mai in estate. Tutti coloro i quali hanno i piedi sensibili conoscono per esperienza le sofferenze che i caldi fanno loro soffrire. I piedi bruciano come fuoco, si gonfiano, si irritano, le calzature sembrano di cuoio troppo strette e le sofferenze diventano intollerabili.

E' di piena attualità ricordare che il semplice bagno ai piedi addizionato con una piccola manciata di Saltrati Rodelli costituisce una vera panacea contro questi mali, ogni gonfiore e lividure, ogni sensazione di dolore e di bruciore, si risolve con un bagno con Saltrati Rodelli, reso medicinale il bagno, con un batte efficacemente l'irritazione ed il cattivo odore causato da una traspirazione abbondante. In quanto ai calli, le verruche ed altre callosità dolorose, l'acqua con Saltrati Rodelli si ammorbida ad un tal punto che potete toglierli facilmente senza che ne resti traccia, operazione sempre piacevole.

Questo semplice trattamento poco costoso si ripete e mantiene i piedi in perfetta salute, in modo che le calzature siano comode, che le più usate.

NOTA. — I Saltrati Rodelli, sulla base di sali ultra-concentrati, si trovano in tutte le farmacie. Diffidate bene delle contraffazioni, con nomi simili per imitare il nome Saltrati Rodelli, che non partono dalla fabbrica Saltrati Rodelli ed esse non sono Saltrati in pacchetti veri.

QUESTO SEMPLICE TRATTAMENTO POCO COSTOSO SI RIPETE E MANTIENE I PIEDI IN PERFETTA SALUTE, IN MODO CHE LE CALZATURE SIANO COMODE, CHE LE PIU' USATE.

QUESTO SEMPLICE TRATTAMENTO POCO COSTOSO SI RIPETE E MANTIENE I PIEDI IN PERFETTA SALUTE, IN MODO CHE LE CALZATURE SIANO COMODE, CHE LE PIU' USATE.

QUESTO SEMPLICE TRATTAMENTO POCO COSTOSO SI RIPETE E MANTIENE I PIEDI IN PERFETTA SALUTE, IN MODO CHE LE CALZATURE SIANO COMODE, CHE LE PIU' USATE.

QUESTO SEMPLICE TRATTAMENTO POCO COSTOSO SI RIPETE E MANTIENE I PIEDI IN PERFETTA SALUTE, IN MODO CHE LE CALZATURE SIANO COMODE, CHE LE PIU' USATE.

QUESTO SEMPLICE TRATTAMENTO POCO COSTOSO SI RIPETE E MANTIENE I PIEDI IN PERFETTA SALUTE, IN MODO CHE LE CALZATURE SIANO COMODE, CHE LE PIU' USATE.

QUESTO SEMPLICE TRATTAMENTO POCO COSTOSO SI RIPETE E MANTIENE I PIEDI IN PERFETTA SALUTE, IN MODO CHE LE CALZATURE SIANO COMODE, CHE LE PIU' USATE.

QUESTO SEMPLICE TRATTAMENTO

Degano ritorna in villeggiatura

Il furto fu denunciato ai carabinieri ed il Dr. Degano, deputato Borlousi, col suo usuale buon fiuto, si pose alla ricerca del colpevole, o del colpevoli. Egli notò, domenica scorsa, un pregiudicato Umberto Degano, di anni 23 di Pisan di Prato, che girava bellamente in carrozza, vestito con una non comune eleganza in compagnia di due donne. « Qui gatta è covata » — pensò Borlousi. Infatti, postosi a pedinare il Degano, poté constatare che questi, uscito dalle carceri l'8 corrente, il becco di un quattrino, aveva acquistato due vestiti fatti, due cappelli, un paio di scarpe e vari altri oggetti di corredo personale. Poté raccogliere a suo carico vari indizi circa il furto di via Piazza d'Armi.

ARTE E TEATRI

Rappresentazioni all'aperto

Stasera alle 21, sul piazzale del castello, avremo la seconda ed ultima rappresentazione serale della «Figlia di Jorio». La tragedia danziana si ripeterà domenica nel pomeriggio e domenica sera avremo prima di «La fiaccola sotto il loggione».

L'AIDA IN CASTELLO

Si è costituita su larga base una impresa cittadina che ha preso il nome di Comitato dei grandi spettacoli lirici all'aperto. Questo Comitato composto dai signori cav. Enrico Broili presidente, Associazioni Commerciali Eserciti di Udine, Antonio Lenisa, Nodari, Volturno, Secondo Bolzico, Domenighini, Virgilio, av. Giovanni Contro, Viscardo, Zavatti presidente Società Anonima Caffè Contatena, Andreotti Virgilio, Antonio Tamburini, Antonio Chiussi, Ditta Percotto figlio, Girolamo D'Arco, sta organizzando un grandioso spettacolo lirico da darsi sullo storico piazzale del nostro Castello dal giorno 4 al 15 agosto con la opera «Aida». Ne sarà animatore e direttore il maestro comm. Piero Fabbroni di cui è inutile tessere le lodi, poiché ha diretto simili grandiosi spettacoli all' Arena di Verona e a quella di Milano. L'orchestra sarà composta di ben 120 professori con 4 arpe, 200 coristi, 300 comparse, bande in palcoscenico, 12 trombe egiziane, cavalli, ecc. in palcoscenico: uno spettacolo grandioso. Gli artisti saranno quello che di meglio possa avere oggi l'arte italiana e si stanno facendo attive pratiche per avere a protagonista la celebre artista Irma Vignò, mentre possiamo già fino da ora assicurare l'intervento del noto basso Righetti che tanto si è fatto applaudire nella passata stagione del Barbieri di Siviglia.

Come si vede, non c'è bisogno di aggettivi per dare l'idea della grandiosità di questo avvenimento artistico, il quale, varando i confini della città e della Provincia, onorerà sommanente la nostra Udine.

Programma musicale

Programma che eseguirà la Banda cittadina nel giorno di Venerdì 22 giugno 1923 dalle ore 21 alle ore 22.30 in Piazza Vittorio E.

CINEMA EDEN

Questa sera penultimo episodio della fantasiosa film: «Il pugnale evanescente» dal titolo IN FONDO AL MARE. Sensazionali avventure dell'intrepido Eddy Polo che dovrà misurarsi con mostri marini di ogni specie. Seguirà una nuova scena comica di Fatty. Domani ultimo episodio: TRA LE BELVE DELLA JUNGLA.

CINEMA CECCHINI

Questa sera verrà rappresentata la meravigliosa film di assoluta novità: FAVILLA, grandioso romanzo passionale. Protagonista LINDA PI. NI. Fuori programma interessante film di attualità: IL VIAGGIO DI S. E. MUSSOLINI NEL VENETO.

I soccorsi e cavalli in Udine

Come ci viene annunciato, questa settimana sarà il passaggio per la nostra città una compagnia di cosacchi a cavallo sotto la direzione del generale Ivan Paolicchi che (tempo permettendo) darà domenica 24 alle 17, sul campo sportivo Via Mentana una produzione di emozioni ed arditi esercizi ginnastici su cavalli.

La situazione attuale

Linguaglossa lambita dalla lava. La massa lavica procede in sua marcia con la stessa intensità di ieri. Il braccio principale continua ad avanzare e a compiere la sua opera di devastazione attraverso la contrada Casazza, che può dirsi ormai completamente coperta. Della contrada Calena non rimane più alcuna traccia. Il torrente ha marcito durante la notte e nella giornata di oggi con la velocità media di 20 metri all'ora. La lava che invade la stazione di Castiglione e l'oltrepasò coprendola, ha proceduto verso lo stradale principale; ora essa si rivolge verso le prime case di Linguaglossa. Un altro braccio, formato dal piano di Valle Melata, si volge verso oriente in direzione di Lapidara e minaccia pure Linguaglossa.

Il disastro per l'eruzione dell'Etna

Solidarietà della Nazione - Condolganze dall'estero

I soccorsi

Continuano ad affluire le offerte per soccorrere le popolazioni dei luoghi devastati o distrutti dalla eruzione dell'Etna. Il personale postale ha deliberato di prelevare da uno speciale suo fondo di beneficenza lire 100 mila quale primo contributo: il comm. Barsatti, proprietario del giornale «Il Progresso» di Nuova York, ha inviato all'on. Mussolini una vaglia di 100 mila lire, informandolo che il suo giornale incita i connazionali residenti in America, a ricordarsi del loro dovere di assistere i fratelli; il Banco di Napoli e il Comune di Milano hanno votato 50 mila lire ciascuno; il Papa ha inviato al vescovo mons. Canto lire 25 mila da distribuirsi fra i profughi per i primi bisogni; la Cassa Nazionale per le assicurazioni sociali ha messo a disposizione del Governo 20 mila lire per i primi ed immediati soccorsi.

Oltre questi primi pronti soccorsi, vengono da ogni parte agli sventurati parole di conforto e di solidarietà umana: al Governo, alla Croce Rossa Italiana dalle varie Croci-Rosse estere.

La squadra di soccorso inviata sui luoghi dalla Croce Rossa Italiana ha fissato la base della sue operazioni nella minacciata Giarre. L'ambasciatore americano a Roma Child si trova sui luoghi fagellati, per testimoniare a quelle sventurate popolazioni tutta la solidarietà dell'America e il suo desiderio di concorrere ad alleviare le terribili conseguenze del disastro.

Il comm. Michele Bianchi, segretario generale del partito Nazionale fascista, a nome della Giunta Esecutiva del partito, invitò le amministrazioni comunali e provinciali fasciste a voler sollecitamente deliberare un contributo a favore delle popolazioni colpite, trasmettendo le offerte alla Presidenza del consiglio con vaglia bancaria intestata al presidente on. Mussolini.

Il ministro dell'Istruzione ha deciso di dare il più sollecito e largo aiuto ai fanciulli profughi delle zone etnee. A tal uopo ha accantonato una somma sui fondi della disciolta Commissione per il Mezzogiorno, per fare fronte ai primi bisogni.

S. E. Gentile avverte qualche funzionario scolastico o maestro, il quale voglia procurare aiuti per i fanciulli della zona colpita, può fare capo all'ufficio catanese dell'Associazione per il Mezzogiorno, via Tedeschi n. 35, Catania.

Il Consiglio d'Amministrazione della Cassa di Risparmio in Roma ha deliberato un sussidio di lire 10 mila.

Da Palermo si compie la costituzione di un Comitato cittadino per raccogliere mezzi di soccorso.

La ultima notizia

IL RE SUL LUOGO DEI DOLORI

S. M. il Re, accompagnato dal proprio seguito, giunse alla stazione di Fiumefreddo alle 15.30 di ieri e si è subito diretto in automobile (seguito da altre automobili sulle quali avevano preso posto le autorità) a Linguaglossa, dove fu ricevuto dal vescovo di Acireale e dalle altre autorità ed accolto con dimostrazioni di calda simpatia dalla popolazione. S. M. proseguì subito per i luoghi dell'eruzione.

Il contrasto anglo-americano per i liquori

LONDRA, 21. — Il piroscafo Olimpic è partito per Nuova York portando un carico di bevande alcoliche destinate al suo viaggio di ritorno. La dogana inglese ha messo alla partenza dette bevande sotto sequestro. Si tratta di sapere ora se le autorità americane sequestreranno tale carico, rompendo i suggerii dello stato inglese, allorché il piroscafo sarà entrato nelle acque territoriali americane.

Piccolo complotto sventato

BUDAPEST, 20. — L'Agenzia telegrafica Ungherese pubblica la seguente informazione: la polizia di Budapest ha arrestato undici persone per la maggior parte studenti e impiegati privati, imputati di avere organizzato progetti in rinvii segreti allo scopo di rovesciare colla forza l'attuale governo; di proclamare la dittatura economica e di sequestrare i prodotti agricoli. Si constata che si tratta di un piccolo gruppo di fanatici senza contatto con gli uomini politici né colle masse politiche. Le voci su un preteso complotto monarchico sono infondate.

Ministri francesi invitati a dimettersi

PARIGI, 21. — In seguito all'atteggiamento del Governo riguardo ai partiti di destra, il Comitato esecutivo del Partito radicale socialista ha approvato una mozione che invita i tre ministri radicali Sarraut, Strass e La Forte a non collaborare più col Governo.

Titolo onorifico ad un italiano

NEW HAVEN (Connecticut), 20. — L'Università di Yale ha conferito all'ambasciatore italiano a Washington, don Gelasio Caetani, il titolo onorifico di dottore in diritto.

Parlamento nazionale

SENATO. — Fu approvata ieri la conversione in legge del R. Decreto che modifica l'art. 58 della legge sulle Camere di Commercio. Prese parte alla discussione anche il Senatore MORPURGO, in favore del disegno di legge, che risponde ad una necessità. Quale rappresentante della Camera di Commercio di Udine, egli fece anzi al Governo la proposta di emanare il Decreto, che oggi sta per diventare legge. Vorrebbe che il ministro espone i suoi propositi circa la riforma della legge vigente per le Camere di Commercio, invocata da tutte le Camere stesse.

Il ministro on. Rossi dice essere suo intendimento portare alle legge per le Camere di Commercio una riforma radicale ed effettiva; soprattutto crede che bisognerà estendere la loro zona d'influenza. Onde, pur rispettando le minori tra esse che hanno importanza locale e ricche tradizioni, sta studiando una riforma per la qual una sola Camera rappresenterà gli interessi generali di tutta una regione ed avrà raggruppato a sé le altre minori. Così solo si potrà dare a questo istituto importanza a renderlo vantaggioso al commercio e all'industria d'Italia.

Si approvano le conversioni in legge: del Decreto 11 gennaio 1923 riguardante la costituzione del Parco Nazionale d'Abruzzo; e del Decreto 11 marzo 1923 che istituisce presso il Convitto di Pistoia otto posti gratuiti destinati ad alunni poveri e meritevoli della Vecezia Giulia. Il Senato sarà convocato a domicilio.

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE PENALE

UN FURTO DI 22 MILA LIRE. — Remo Taboga fu Antonio d'anni 38 di Milano, è imputato di aver sottratto dall'abitazione di tale Cecilia Redaro, in Alessandria di Stasaghis, ventiduemila lire. Il Taboga si mantiene negativo; ma il Tribunale lo condanna ad anni 1 e mesi 8 di reclusione, dei quali 6 condonati.

SETTE IMPUTATI PER UN MOTORE

— A Pietro Turrini di Montegiario venne a mancare un motore trifase del valore di duemila lire. Sono imputati di aver commesso detto furto tali Guido Pin di Gio. Maria d'anni 29 di Gonars, Giacomo Comandi fu Giuseppe d'anni 48 di Montegiario, Adolfo Avian di Italeo di anni 18 di Castions di Strada, Guido Dose di Francesco d'anni 30 di Gonars e Vittorio Deganis di Giuseppe d'anni 22 di Castiglione, Giuseppe Lupieri di Luigi d'anni 31 di Versa e Raffaele Ruffini di Antonio d'anni 31 di Gonars devono invece rispondere di ricettazione.

I primi cinque sono confessi; il Lupieri sostiene la sua buona fede e il Ruffini dice di non saperne nulla. Il Tribunale condanna il Pin, il Comandi e il Dose a mesi 10, l'Avian a mesi 5, il Deganis a mesi 8 e giorni 10, tutti col condono di 6 mesi. Il Lupieri è amnistiato e il Ruffini assolto per non aver commesso il fatto.

Il 28 Giugno 1923

È la data sicura dell'estrazione dei numeri della Grande Tombola Nazionale che ha premi per L. 450.000 compreso fra questi anche quello della Cinquina di L. 30 mila. Una vera soddisfazione è quella di potere molto facilmente, con pochissima spesa e con nessuna fatica guadagnare la invidiabile somma di L. 200.000 od altre somme, sempre di cifre abbastanza elevate, acquistando una o più cartelle di questa simpatica, benefica ed umanitaria Tombola Nazionale che è destinata a favore di 21 Ospedali Civili.

Ogni cartella costa Due Lire e si trova in vendita in tutto il Regno dove vi è l'apposito avviso, nonché in Roma presso la Commissione Esecutiva, Via Araceli, 3. Il pubblico è formalmente garantito della serietà dell'operazione e può esser certo che se favorito dalla sorte, di riscuotere senza ritardo, l'importo del premio guadagnato.

Sono pure in vendita le Borse della Fortuna formate di 9 cartelle e contenenti oggi basta tutti i 90 numeri e costano Lire 18.

Sp. Domenico Del Bianco e figlio, Udine Domenico Del Bianco, gerente respons.

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola - Varii cent. 10 - Commerciali cent. 15 (Minimo parole 20)

DOMANDE DI IMPIEGO

SIGNORINA, pratica contabilità, ottime referenze, cerca occuparsi presso serio ufficio o Ditta. Scrivere Cassetta 1375, Unione Pubblicità, Udine.

FITTI

TRENTINNE, distinto, cerca subito camera bene ammobiliata, qualsiasi località. Scrivere: Cassetta N. 1370, Unione Pubblicità, Udine.

CERCO in affitto villetta vuota o mobigliata, stagione o annualmente luogo salubre, quiete. Scrivere casella 1369, Unione Pubblicità, Udine.

PARCENTO affittasi, stagione estiva, villa con giardino, acqua, luce elettrica, liscivia, cantina, bagno, tre camere, inno e cucina ammobigliati. Scrivere: Cassetta 1305, Unione pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

SACCHI vuoti, quasi nuovi, prezzo d'occasione. Adriano Tamburini, Viale Duodo 34.

VILLANO, vendesi di la stazione. Ingresso, watter, nove vani Cortile 250 mq. liscivia, legnaia, prezzo pagabile, volendo 2, 3 anni. Trattativo col proprietario; via de Rubels 11, I piano.

MOBILI prezzi convenientissimi in Angelo Ferrario, via Teobaldo Ceroni 2 (Interno) Magazzini Leskovic Udine.

VENDESI terreno via Venezia metri 15 fagiatà e 34 profondità. rivolgersi sig. Atreu Sigismondo, negozio coloniali, Angolo S. Rocco.

GUADAGNO forte mensile offerte chiunque senza capitali continuando proprie occupazioni. Scrivere Omnipotenza 67, Nice (Francia).

CARBONI, grandi depositi primario marce per qualsiasi industria. Società A. G. L. Gherini, Trieste. Rappresentante Ettore Cambiolavola Piazza V. E. Udine. Tel. 2-78.

GRAND HOTEL LAVARONE (Trentino) m. 1171. Stazione Climatologica 100 letti, bagni, garage.

MODERNA camera matrimoniale nuovissima, vendo a prezzo irrisorio, Rivolgerti via Vigna 8.

AMMAESTRAMENTO CANI da guardia, difesa personale, polizia. Impartisce anche a domicilio elioti. Rivolgerti via Cussignacco, 52.

NEI CALORI ESTIVI



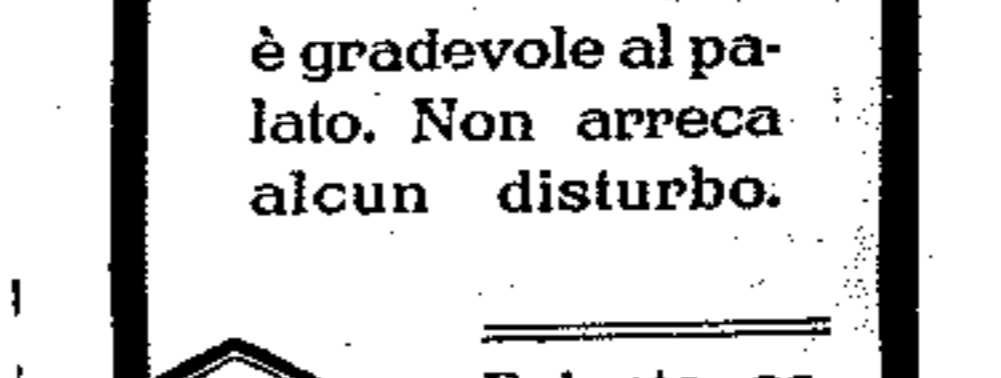
BISOGNA TENERE PULITO L'INTESTINO LA VERA MAGNESIA S. PELLEGRINO

è il solo purgante del mondo che riunisca in sé 3 virtù mirabili: PURGA - RINFRESCA DISINFETTA

è gradevole al palato. Non arreca alcun disturbo.

Esigete assolutamente la marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma PRODEL.

SAPONE ADRIA



TI AIUTA A FARE IL BUCATO FABBRICA - POLITZER - TRIESTE

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola - Varii cent. 10 - Commerciali cent. 15 (Minimo parole 20)

DOMANDE DI IMPIEGO

SIGNORINA, pratica contabilità, ottime referenze, cerca occuparsi presso serio ufficio o Ditta. Scrivere Cassetta 1375, Unione Pubblicità, Udine.

FITTI

TRENTINNE, distinto, cerca subito camera bene ammobiliata, qualsiasi località. Scrivere: Cassetta N. 1370, Unione Pubblicità, Udine.

CERCO in affitto villetta vuota o mobigliata, stagione o annualmente luogo salubre, quiete. Scrivere casella 1369, Unione Pubblicità, Udine.

PARCENTO affittasi, stagione estiva, villa con giardino, acqua, luce elettrica, liscivia, cantina, bagno, tre camere, inno e cucina ammobigliati. Scrivere: Cassetta 1305, Unione pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

SACCHI vuoti, quasi nuovi, prezzo d'occasione. Adriano Tamburini, Viale Duodo 34.

VILLANO, vendesi di la stazione. Ingresso, watter, nove vani Cortile 250 mq. liscivia, legnaia, prezzo pagabile, volendo 2, 3 anni. Trattativo col proprietario; via de Rubels 11, I piano.

MOBILI prezzi convenientissimi in Angelo Ferrario, via Teobaldo Ceroni 2 (Interno) Magazzini Leskovic Udine.

VENDESI terreno via Venezia metri 15 fagiatà e 34 profondità. rivolgersi sig. Atreu Sigismondo, negozio coloniali, Angolo S. Rocco.

COMUNICATO

Il dott. CORDELLA già aiuto della Clinica Chirurgica di Perugia, ed operatore nella CASA DI CURA che si aprirà prossimamente in PORDENONE, viale Comina, inizierà le sue

CONSULTAZIONI

per CHIRURGIA GENERALE e GINECOLOGIA nel gabinetto del dott. FRANGIPANE, Corso V. Eman., 16, tutti i giorni, dalle 11 alle 12. Pordenone, 15 giugno 1923.

Cantina Conti Torriani

Via Marloni, 4 - Udine. Ottimo Vino nero da pasto di Posidonia vendesi all'ingrosso (minimo litri 50) da L. 2.00 il litro in su. Per quantitativi superiori all'altro litro, prezzo da convenirsi. L'Amministrazione.

Albergo e Ristorante

MANIN PILSEN

raccomandato per famiglie, commercianti e professionisti. annoso nuovo BAR PILSEN. Liquori di marca, ottima tazza di caffè espresso. VENEZIA - P. G. Sapori. Dir. Gen. E. Benazzo.

Malattie d'occhio, naso e gola

Prof. Orlandini Malattie degli Occhi

Primario Ospitale Civile di Venezia. Consultazioni VENEZIA - Ponte delle Erbe - tutti i giorni eccetto Domenica. SACILE - Domenica dalle 11 alle 12.

Malattie d'orecchio, naso e gola

Dott. Comm. V. C. CAMPANILE

SPECIALISTA UDINE - Via Aquileia sopra la Farmacia Solero. Il sabato a Pordenone presso il dott. Brunetto Corso V. Emanuele 96 12-23.

DENTISTA

Dott. D. MISTRUZZI

Udine - Via D. Manin 15. Codroipo - Martedì e venerdì.

MALATTIE della Circolazione e del ricambio

(Cuore - Fegato - Reni) Dott. S. Pascoletti

Visite dalle 9 alle 12 Udine - Via Paolo Sarpi 31.

Prof. G. GOMESSATTI

Medico Primario - Consultazioni MALATTIE INTERNE (P. etto, Cuore, Sistema digerente) Gabinetto RADIOLOGICO PALMANOVA Via Cividale N. 52 - ore 11

La Ditta ANGELO SCAINI

Avverte la Spettabile Clientela che tiene disponibili forti quantitativi di GESSO per Agricoltura SCAIOLA in polvere impalpabile

Per Acquisti, rivolgersi alla Direzione SCAINI - Piazza Mercatouovo - Udine

MOBILI

Stanze da letto - Sale da pranzo - Salotti - Studi - Anticamere - Lucine - SEMPRE PRONTI

G. SERAFINI - UDINE

Via Andreuzzi (dietro la Chiesa di S. Giorgio)

LEVICO-VETRIOLO

M. 520 m. Linea ferroviaria della Valdagno Trento-Venezia. M. 1500 m. La più importante stazione balneare climatica del Trentino. Bagni arsenicali ferruginosi di sicura efficacia nelle malattie del sangue, delle donne, del sistema nervoso e della pelle. Consultate delle più alte Autorità Mediche Grand Hotel - Grand Hotel des Bains Regina, oltre altri Alberghi di ogni rango. STAGIONE APRILE-NOVEMBRE. Acquisto di biglietti in tutte le Farmacie.

